

DETERMINA N. 31/2019

**Determina a contrarre per la fornitura di arredi ex art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 50/2016, mediante attivazione di una RdO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione
CIG ZD92829F88**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

DATA la necessità di provvedere all'acquisto di mobili per arredare il nuovo ufficio da adibire a Direzione per le esigenze del dipartimento;

CONSIDERATO che tale fornitura non rientra tra i lavori o beni e servizi elencati nell'art. 1 DPCM 24 dicembre 2015;

VISTA la normativa riguardante il ricorso alle Convenzioni Consip e al ME.PA (L.488/1999; L.296/2006; L.94/2012; L.135/2012; L.228/2012);

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare, il comma 2 dell'art.32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

CONSIDERATO di procedere mediante il sistema del Mercato Elettronico in quanto la fornitura in oggetto è reperibile alla data della presente determina presso il sistema del Mercato Elettronico;

VISTO il Regolamento sulle acquisizioni di beni e servizi in economia di questa Amministrazione;

CONSIDERATO che è opportuno procedere all'affidamento di cui trattasi tramite RdO da effettuarsi sulla predetta piattaforma;

CONSIDERATO che occorre avviare procedura negoziata con scelta del contraente mediante criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo a base d'asta di 8.940,00 oltre IVA;

CONSIDERATA l'assenza dell'elenco di operatori economici accreditati in questa amministrazione;

TENUTO CONTO che si procederà facendo ricorso al mercato elettronico con RdO, rivolta a cinque operatori economici iscritti al bando di riferimento;

VISTA la Legge n. 136/2010 sulla Tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007,



- VISTA art. 1 commi da 209 a 214 a decorrere dal 6 giugno 2014;
la L. 23 dicembre 2014, n. 190, legge di stabilità 2015, art. 1 c.629 lett. b),
che ha introdotto nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti
(split payment) secondo cui le P.A. devono versare direttamente all'erario
l'imposta sul valore aggiunto (IVA) a decorrere dal 01/01/2015;
- VISTA la L. 241/1990 concernente norme in materia di procedimento
amministrativo e accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Bilancio di previsione – esercizio finanziario 2019;
- PREMESSO che le UPB “DirettoreDSE16Dotaz” e “DirettoreDSE17Dotaz” all’articolo
402050102 (Mobili e arredi per locali ad uso specifico) consentono la
copertura della spesa prevista per la fornitura di cui trattasi;
- DATO ATTO che la stazione appaltante non ha effettuato una suddivisione in lotti in
quanto ne mancano i presupposti;
- DATO ATTO che la forma contrattuale si realizza con la sottoscrizione del documento di
stipula generato dal MEPA;
- CONSIDERATO che si sta procedendo nel rispetto dei principi di cui all’art. 30 comma 1, del
D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con particolare riguardo all’economicità, alla
concorrenza, alla rotazione e al divieto di artificioso frazionamento della
spesa, nonché del principio di cui all’art. 31, 42 del D.Lgs. 50/2016;
- TENUTO CONTO che si procederà alle verifiche sul possesso dei requisiti generali di
partecipazione alla procedura d’appalto inerenti la regolarità nel pagamento
di imposte e tasse e l’eventuale esistenza di cause di esclusione di cui
all’art.80, commi 1, 2, 4, 5, 12 del D. Lgs. 50/2016 e che, in caso di esito
negativo si procederà al recesso del contratto per giusta causa, alla
segnalazione all’ANAC e all’azione per risarcimento danni oltre alla
denuncia per falso all’autorità giudiziaria competente;
- VISTI il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. – Codice dei Contratti Pubblici;
▪ il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 – Correttivo al Codice dei Contratti
Pubblici;
▪ le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.
50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo
inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e
formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”. Approvate dal
Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016.
Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del
Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;
▪ le Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti
«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per
l’affidamento di appalti e concessioni»;
▪ il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
▪ l’art.37 del D. Lgs.33/2013 e l’articolo 1, comma 32, della Legge n.
190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia
rispettivamente di “Amministrazione Trasparente” e “Norme di contrasto
alla corruzione”;
- CONSIDERATO che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto
salvo quanto previsto dall’art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.
Lgs. 33/2013, sarà pubblicata, ai sensi dell’art.29 del D. Lgs. 50/2016, nel
proprio sito web;



APPURATO	che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di forniture di materiale con servizi la cui prestazione ha una durata non superiore ai 5 giorni-uomo. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;
CONSIDERATO RITENUTO	che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella lettera di invito; necessario nominare un Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, quanto segue:

1. di procedere ad attivare una procedura di gara per la fornitura di arredi, facendo ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nella forma della Richiesta di Offerta (RdO) per un importo a base d'asta pari ad € 8.940,00;
2. di procedere con RdO, rivolta a cinque operatori economici iscritti al bando di riferimento;
3. di aggiudicare la fornitura secondo il criterio del minor prezzo previsto dall'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 in quanto la fornitura ha per oggetto prodotti dalle caratteristiche altamente standardizzate;
4. di individuare le clausole essenziali della procedura di cui trattasi nella lettera di invito allegata;
5. che la spesa prevista per l'acquisto di cui trattasi, ammontante ad € 8.940,00 al netto di IVA, graverà sulle seguenti UPB: "DirettoreDSE16Dotaz" e "DirettoreDSE17Dotaz" all'articolo 402050102 (Mobili e arredi per locali ad uso specifico);
6. di nominare responsabile del procedimento il Dott. Michele Ventrelli.

Bari, 30/04/2019

F.to il Direttore
Prof. Vitorocco Peragine